



COMUNE DI SORIANO NEL CIMINO

PROVINCIA DI VITERBO

Reg. Pubbl. N° 1388

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l' applicazione
I.U.C. – Componente TARI per l' anno 2017.**

Seduta del 24/03/2017

N. 20

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di Marzo, alle ore diciotto e minuti trentatre nella sala delle Adunanze Consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria di 1^a convocazione, che è stata comunicata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di legge.

Risultano all' appello nominale, presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) MENICACCI	Fabio (Sindaco)	x	
2) PERUGINI	Luciano	x	
3) CAMILLI	Roberto	x	
4) CHIANI	Rachele	x	
5) MICCI	Maria Rosaria	x	
6) NICOLAMME	Piero	x	
7) BURRATTI	Giordano		x
8) LAMPA	Daniele	x	
9) FANTI	Otello	x	

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
10) ALIBRANDI	Sante	x	
11) ANNESI	Maurizio	x	
12) TARANTINO	Domenico	x	

Assegnati n. 13		Presenti n. 11
In carica n. 12		Assenti n. 1

Gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la seduta il Sig. Daniele LAMPA, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assistito dal Segretario Comunale Dott. Mirco CHINI.

La seduta è pubblica.

Alle ore 18 e minuti 42 ha preso posto in consiglio comunale il consigliere Viglianisi Vito.

Consiglieri presenti alla discussione del presente punto n. 12 (Menicacci Fabio, Perugini Luciano, Camilli Roberto, Chiani Rachele, Micci Maria Rosaria, Nicolamme Piero, Lampa Daniele, Fanti Otello, Alibrandi Sante, Annesi Maurizio, Tarantino Domenico, Viglianisi Vito).

Il Presidente del consiglio dichiara aperta la discussione sul punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per applicazione IUC, componente TARI per l'anno 2017. Cede quindi la parola al consigliere delegato Fanti Otello.

Il consigliere Fanti dice: *"Come detto prima, il totalone di 1.199.000 euro poi, secondo i coefficienti della legge è stato suddiviso tra tariffe domestiche e non domestiche, e nell'ambito delle domestiche e non domestiche tra quota fissa e quota variabile. Per le domestiche la quota fissa è rapportata ai metri quadrati, la quota variabile al numero dei componenti familiari, con la logica che più componenti sono più aumenta il coefficiente. Per le non domestiche invece ci sono dei coefficienti definiti sulla base della merceologia del codice ateco delle attività produttive. Quindi il dato di 1.199.000 euro è stato suddiviso in 1.020.000 euro per le domestiche, e 179.000 euro per le non domestiche. Pertanto ambedue rispetto all'anno scorso sono state diminuite di circa il quattro per cento. C'è da dire che per le non domestiche, che abbiamo mantenuto l'agevolazione per alcune categorie impattate dai coefficienti nuovi in modo esagerato, che sono gli alberghi con ristoranti, i ristoranti, le pizzerie, bar, caffè, pasticcerie, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio, di cui abbiamo abbattuto la tariffa di circa il ventidue per cento. Questi abbattimenti sono già nel regolamento dell'anno scorso quindi li abbiamo mantenuti inalterati, e quindi il totale di questi abbattimenti che ammonta a circa 16.000 euro verranno finanziati dalla fiscalità generale".*

Il cons. Alibrandi chiede se si tratta di una diminuzione reale che si troverà sulla bolletta.

Il cons. Fanti chiarisce che la diminuzione del 4% è da intendersi sul totale.

Il Presidente del consiglio comunale constatato che non vi sono ulteriori interventi in merito dichiara aperta la votazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale istituisce, a decorrere dall'anno d'imposta 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), la quale si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 15 del 21/05/2014, modificata con deliberazione di C.C. nr. 37 del 15/07/2014 e con deliberazione di C.C. nr. 25 del 26/04/2016, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. che disciplina anche la Tassa sui rifiuti nel territorio di questo Comune;

VISTO l'art. 1, comma 42, della Legge n° 232 del 11.12.2016, Legge di bilancio 2017, che estende la sospensione, per l'anno 2017, dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono gli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015; tale sospensione non si applica alla tassa rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 che stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 651, della legge 147/2013 che prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158:

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

- con precedente deliberazione in questa stessa seduta, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017;

RITENUTO di utilizzare le misure dei coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti **Ka (fisso)** e **Kb** per le utenze domestiche ai valori minimi e **Kc** e **Kd**, per le utenze non domestiche, di cui alle Tabelle del "Metodo normalizzato" contenute nell'Allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, ai valori medi, ad eccezione delle categorie 22 "Ristoranti, trattorie, osterie", 24 "Bar, caffè, pasticceria", e 27 "Ortofrutta, pescherie, fiori e piante...." alle quali vengono applicati i coefficienti ai valori minimi, in quanto i coefficienti medi per tali categorie risultano troppo elevati per l'effettiva potenzialità di produzione di rifiuti di tali attività in relazione alle caratteristiche proprie e alla realtà del Comune;

RITENUTO di effettuare la ripartizione dei costi totali del servizio tra le utenze domestiche e quelle non domestiche, come indicato nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, attribuendo il 91,85 per cento del costo fisso all'utenza domestica e l'8,15 per cento a quelle non domestica, mentre il 79,28 per cento del costo variabile alle utenze domestiche ed il 20,72 per cento a quelle non domestiche;

DATO ATTO che, sulla scorta di quanto sopra evidenziato, delle disposizioni normative e regolamentari e del Piano Finanziario approvato in questa stessa seduta, si è provveduto alla determinazione delle tariffe come risultano nell'allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO infine l'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento I.U.C. riguardo all'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI), in base al quale "il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un

apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento precompilati..” e al comma 3 “ il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno 2 rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato “;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, per l'anno 2017, il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) in tre rate con le seguenti scadenze:

- 31 luglio 2017
- 30 settembre 2017
- 30 novembre 2017;

VISTO l'articolo 172 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il presente argomento è stato sottoposto all'esame della competente commissione consiliare nella seduta del 23/03/2017;

ACQUISITI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

Con votazione espressa per alzata di mano, verificata dal Presidente del consiglio, che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 12;

Astenuti: n. 4 (Alibrandi Sante, Viglianisi Vito, Annesi Maurizio, Tarantino Domenico);

Votanti: n. 8 (Menicacci Fabio, Perugini Luciano, Camilli Roberto, Chiani Rachele, Micci Maria Rosaria, Nicolamme Piero, Lampa Daniele, Fanti Otello);

Favorevoli: n. 8 (Menicacci Fabio, Perugini Luciano, Camilli Roberto, Chiani Rachele, Micci Maria Rosaria, Nicolamme Piero, Lampa Daniele, Fanti Otello);

DELIBERA

1. di approvare l'articolazione tariffaria per le diverse tipologie e fasce di utenza domestica e non domestica, per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017, come indicato nell'allegato **A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che per l'anno 2017 il versamento della tassa sui rifiuti avvenga in tre rate con le seguenti scadenze di pagamento:
 - 31 luglio 2017
 - 30 settembre 2017
 - 30 novembre 2017;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011).

Successivamente, il Presidente del consiglio chiede di votare per l'immediata eseguibilità

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa per alzata di mano, verificata dal Presidente, che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 12;

Astenuti: n. 4 (Alibrandi Sante, Viglianisi Vito, Annesi Maurizio, Tarantino Domenico);

Votanti: n. 8 (Menicacci Fabio, Perugini Luciano, Camilli Roberto, Chiani Rachele, Micci Maria Rosaria, Nicolamme Piero, Lampa Daniele, Fanti Otello);

Favorevoli: n. 8 (Menicacci Fabio, Perugini Luciano, Camilli Roberto, Chiani Rachele, Micci Maria Rosaria, Nicolamme Piero, Lampa Daniele, Fanti Otello);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 , 4° comma del D.Lgs 267/2000.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	1394	128223,7	27.1153 %	91,98255	0,86	0,6
Famiglie di 2 componenti	2297	244237,5	44.6800 %	106,3289	0,94	1,4
Famiglie di 3 componenti	705	93096,74	13.7133 %	132,0521	1,02	1,8
Famiglie di 4 componenti	572	82207,18	11.1262 %	143,7188	1,1	2,2
Famiglie di 5 componenti	128	18714,64	2.4898 %	146,2081	1,17	2,9
Famiglie di 6 o più componenti	45	7735	0.8753 %	171,8889	1,23	3,4
Totali	5141	574214,7	99.9999 %	111,6932		

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,852033	78,37217	43,15544	43,15544	121,5276
Famiglie di 2 componenti	0,931292	99,02326	100,696	50,34801	199,7193
Famiglie di 3 componenti	1,010551	133,4454	129,4663	43,15544	262,9117
Famiglie di 4 componenti	1,08981	156,6262	158,2366	39,55915	314,8629
Famiglie di 5 componenti	1,159161	169,4788	208,5846	41,71693	378,0634
Famiglie di 6 o più componenti	1,218605	209,4647	244,5475	40,75792	454,0122

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

N.	Attività	Nr. oggetti	Superficie tot. categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20	3237	0,52	4,82	0,3916	1,0758	1,4674
2	Cinematografi e teatri	1	180	0,43	3,92	0,3238	0,8749	1,1987
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	58	4610	0,48	4,4	0,3615	0,9820	1,3435
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	910	0,78	7,12	0,5874	1,5891	2,1766
6	Esposizioni, autosaloni	5	1432	0,45	4,07	0,3389	0,9084	1,2473
7	Alberghi con ristorante	7	5014	1,34	12,31	1,0092	2,7475	3,7567
8	Alberghi senza ristorante	7	2472	1,02	9,39	0,7682	2,0958	2,8639
9	Case di cura e riposo	2	1190	1,18	10,88	0,8887	2,4283	3,3170
10	Ospedali	1	896,6	1,26	11,61	0,9489	2,5913	3,5402
11	Uffici, agenzie, studi professionali	97	7530,6	1,22	11,23	0,9188	2,5065	3,4252
12	Banche ed istituti di credito	9	978	0,68	6,28	0,5121	1,4017	1,9138
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	50	4953,5	1,07	9,86	0,8058	2,2007	3,0065
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	10	477	1,2	11,03	0,9037	2,4618	3,3655
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	13	381,5	0,79	7,28	0,5949	1,62485	2,2198
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	23	1055	1,05	9,66	0,7908	2,1560	2,9468
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	25	1853	0,86	7,95	0,6477	1,7744	2,4221
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20	2468	1,06	9,8	0,7983	2,1873	2,9856

20	Attività industriali con capannoni di produzione	12	4180	0,6	5,56	0,4519	1,2410	1,6928
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12	2862	0,66	6,05	0,4970	1,3503	1,8474
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	3175	3,25	29,93	2,4476	6,6802	9,1277
24	Bar, caffè, pasticceria	18	1748	2,45	22,55	1,8451	5,0330	6,8781
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	1335	1,92	17,64	1,4460	3,9371	5,3831
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	45	1,92	17,6	1,4460	3,9282	5,3742
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	603	4,23	38,9	3,1856	8,6822	11,8678
28	Ipermercati di generi misti	3	1357	1,72	15,86	1,2953	3,5398	4,8352
	Totali	456	54943,2					

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Perugini Luciano

Il Presidente del Consiglio
Daniele Lampa

Il Segretario Comunale
Dott. Mirco Chini

Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del T.U.O.E.L./2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Patrizia Liceto

- Visto si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 T.U.O.E.L./2000.
- Per l'assunzione dell'impegno di spesa si attesta la regolare copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5°, del T.U.O.E.L./2000.
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

Patrizia Liceto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune ai sensi art. 32 1° comma legge 18/06/2009 n. 69 e ss.mm e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28.04.2017 al 13.05.2017.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
Dott. Mirco Chini

PROCEDIMENTO DI ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile - articolo 134, 4° comma - T.U.O.E.L./2000.
- Divenuta esecutiva ai sensi articolo 134, 3° comma - T.U.O.E.L./2000.

Addi 24/3/2017

Il Segretario Comunale
Dott. Mirco Chini